



Accordo Quadro

tra

La **Fondazione IRSO, Istituto di Ricerca Intervento sui Sistemi Organizzativi**, con sede legale in Milano Via Leone XIII, 14, cap 20145, Partita IVA 07466350159, in persona del Presidente Prof. Federico Butera, in qualità di rappresentante legale del suddetto Ente, di seguito denominata **Fondazione**,

e

il **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, Ente pubblico di Ricerca con sede legale in Roma, P.le Aldo Moro n. 7, cap 00185, C.F 80054330586, in persona del Presidente Prof. Luigi Nicolais, in qualità di rappresentante legale dell'Ente, di seguito denominato **CNR**

Premesso che

a) La **Fondazione Irso - Istituto di Ricerca Intervento sui Sistemi Organizzativi** - fondata da Federico Butera nel 1974, è da oltre trentanove anni e senza soluzione di continuità uno dei principali centri in cui si è sviluppata la cultura organizzativa italiana. Ha condotto anticipatorie e ben note ricerche, cantieri di progettazione e consulenza organizzativa, alta formazione nelle imprese e nelle Pubbliche Amministrazioni. Libri e articoli importanti hanno avuto una vasta circolazione in Italia e all'estero. Alla sua scuola si sono formati studiosi, manager, dirigenti pubblici, leader nell'innovazione organizzativa.

L'Istituto si è dato nel 2007 la forma di una **Fondazione Nazionale non profit** per marcare ancora più fortemente la personalità di primaria istituzione a servizio dell'Italia produttiva. Il suo scopo sociale infatti è quello di generare e diffondere cultura sulle nuove forme di organizzazione e di lavoro che promuovano insieme competitività e prosperità economica, sostenibilità ambientale e sociale, qualità della vita. La **Fondazione** è convinta che solo una approfondita e rinnovata conoscenza dei punti di forza e di debolezza nelle organizzazioni e nel lavoro nelle imprese e nelle Pubbliche Amministrazioni italiane e la diffusione di esempi e casi, consentirà di agire proattivamente per la competitività e lo sviluppo sociale dell'Italia.

La **Fondazione** oggi ha attivato sei cantieri su tematiche decisive per l'Italia ossia la sua geografia produttiva e sociale, la sua industria, la sua **Pubblica Amministrazione**, il lavoro e le professioni della conoscenza, i clienti: i cantieri si chiamano "Il Nord come regione globale", "L'Italian way of doing industry", "Il cambiamento delle Pubbliche Amministrazioni", "Lavoro e lavoratori della conoscenza", "Servizi al cittadino e al cliente", "Organizzazione del lavoro". Nei cantieri si svolgono in modo integrato programmi di ricerca, esemplari progetti di cambiamento organizzativo, iniziative di animazione e riflessione multi-cliente, attività di management education, pubblicazioni, eventi.

La **Fondazione** si finanzia con contratti stipulati con committenti pubblici e privati La **Fondazione** lavora come un centro aperto alla collaborazione con Università, centri di ricerca, società di consulenza, centri di formazione in rapporto forte di partnership con le imprese, gli enti pubblici centrali e locali.

b) Il CNR, in base al suo Statuto, è un Ente pubblico nazionale di ricerca con competenza scientifica generale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;

Il CNR svolge, promuove e coordina attività di ricerca con obiettivi di eccellenza in ambito nazionale e internazionale, finalizzate all'ampliamento delle conoscenze nei principali settori di sviluppo, individuati nel quadro della cooperazione ed integrazione europea e della collaborazione con le università e con altri soggetti sia pubblici sia privati;

Il CNR per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di ogni altra attività connessa, ivi compreso l'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella commissionata, secondo criteri e modalità determinati con il regolamento di organizzazione e funzionamento, può:

- a) stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali;
- b) partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, previa autorizzazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- c) promuovere la costituzione di nuove imprese conferendo personale proprio, anche in costanza di rapporto, nel rispetto della normativa vigente;
- d) partecipare alla costituzione ed alla conduzione anche scientifica di centri di ricerca internazionali, in collaborazione con analoghe istituzioni scientifiche di altri Paesi;
- e) commissionare attività di ricerca e studio a soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali.

c) In base al vigente regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, i rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra il CNR ed i soggetti pubblici e privati sono regolati da Accordi Quadro che definiscono aree progettuali, modalità di collaborazione e costituiscono la base per la successiva stipula di Convenzioni operative;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro.

Art. 2

(Finalità)

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, cooperano per l'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di ricerca, formazione ed altre iniziative comuni nell'ambito delle discipline economiche, organizzative, ingegneristiche, sociali, psicologiche.

Le modalità e le forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni operative adottate sulla base dell'art. 5 del presente Accordo ed ai sensi degli ordinamenti interni delle Parti.

Le Parti, laddove ravvisino l'opportunità, possono estendere ad altri Soggetti interessati la partecipazione al presente Accordo Quadro, al fine di favorire la massima valorizzazione dei risultati generati dal sistema della ricerca scientifica e la trasformazione ed utilizzo degli stessi in ambito imprenditoriale e nel più ampio contesto territoriale a livello nazionale.

Art. 3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

I programmi di ricerca congiunti e le iniziative poste in essere dalle Parti riguarderanno principalmente:

- la promozione e il coordinamento di progetti di ricerca su base nazionale e internazionale;
- trasferimento e divulgazione di conoscenze tecnico-scientifiche;
- la formazione di giovani studiosi;
- il project management di progetti complessi di ricerca, di trasferimento tecnologico, di sviluppo.

A tal fine le Parti intendono promuovere un processo di collaborazione attraverso il quale qualificate risorse del CNR e della Fondazione potranno effettuare significative esperienze presso le strutture firmatarie del presente accordo. La predetta collaborazione riguarderà ambiti di interesse comune e potrà altresì consentire di sviluppare iniziative specifiche in tematiche che verranno definite nelle successive convenzioni operative.

I programmi di ricerca congiunti e le iniziative poste in essere dalle Parti riguarderanno di massima le seguenti aree di ricerca, di trasferimento di conoscenza, di formazione di giovani studiosi, di project management:

a) Sviluppo dei territori e delle City Regions Italiane, e in particolare

- I porti, i port community systems e l'innovazione nei trasporti e nella logistica;
- La ricerca e innovazione nell'industria meccanica avanzata (meccatronica)
- Innovazione e ricerca nell'European Water Partnership;

b) Innovazione e competitività nell'economia italiana, e in particolare

- Imprese e Struttura Industriale
- Imprese e Sviluppo Locale
- Innovazione e creazione del valore
- Trasferimento tecnologico e business development
- Accompagnamento e decollo delle start up
- Scienza e Innovazione

c) Trasformazione delle organizzazioni

- Innovazione e creazione di valore nelle reti di imprese e nelle imprese a rete
- Organizzazione dei servizi
- L'organizzazione della piccola impresa
- Gruppi di lavoro autoregolati
- Comunità di lavoro face to face e 2.0. basate su cooperazione, condivisione di conoscenza, di comunicazione estesa

d) Lavoro e lavoratori della conoscenza, e in particolare

- Organizzazione del lavoro della conoscenza nelle organizzazioni
- Sviluppo dei gruppi di lavoro creativi e innovativi
- Sistemi delle professioni non ordiniste
- Imprese e professioni in rete
- Creatività e innovazione
- Processi decisionali

e) Interaction design

- Ergonomia cognitiva
- Progettazione tecnologica user oriented
- Risk and Safety

f) La gestione del Cambiamento delle Pubbliche Amministrazioni

- Il contesto istituzionale e normativo
- Tecnologia e organizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni
- Qualità dei servizi e soddisfazione dei cittadini
- Pianificazione, progetti pilota, miglioramento continuo

e) le seguenti aree di attività relative alla ricerca scientifica

- la promozione e il coordinamento di progetti di ricerca su base nazionale e internazionale;
- cost-benefit analysis in the Research, Development, Innovation Sector
- la formazione di giovani studiosi.

Inoltre le competenze di Project Management possedute da Fondazione Irso potranno inoltre essere messe al servizio di progetti di ricerca anche nel caso in cui la stessa Fondazione Irso non partecipi in termini di soggetto scientifico.

A tal fine le Parti intendono promuovere un processo di collaborazione attraverso il quale qualificate risorse del CNR e della Fondazione potranno effettuare significative esperienze presso le strutture firmatarie del presente accordo. La predetta collaborazione riguarderà ambiti di interesse comune e potrà altresì consentire di sviluppare iniziative specifiche in tematiche che verranno definite nelle successive convenzioni operative.

Art. 4

(Comitato di indirizzo strategico)

Il CNR e la Fondazione concordano di costituire un Comitato di Indirizzo che avrà il compito di individuare le linee di attuazione della collaborazione. In termini specifici il Comitato di indirizzo dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- definizione dei temi programmatici/progettuali su cui concentrare la collaborazione;
- supervisione e coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo;
- proposta delle Convenzioni operative di cui al successivo articolo 5 da sottoporre ai competenti organi deliberanti delle rispettive Parti;
- proporre iniziative comuni per la pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati dei programmi congiunti.

Il Comitato è composto dal Presidente del CNR o suo delegato e dal Presidente della Fondazione o suo delegato nonché da ulteriori quattro membri di cui due designati dal Presidente del CNR e due dalla Fondazione. Il Comitato avrà facoltà di avvalersi di esperti in funzione delle necessità operative di ciascuna specifica iniziativa.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito ed eventuali spese di missione dei componenti del Comitato medesimo saranno a carico dell'Ente di appartenenza.

Alla scadenza di ogni anno, il Comitato predispone una relazione sullo stato di attuazione del presente Accordo che viene inviata a ciascuna delle due Parti.

Art. 5 **(Convenzioni operative)**

Le modalità operative concernenti l'esecuzione del presente Accordo saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane e strumentali appositamente dedicate.

Le Convenzioni Operative dovranno contenere le descrizioni specifiche di: a) attività da svolgere; b) obiettivi da realizzare; c) termini e condizioni di svolgimento; d) tempi di attuazione; e) risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti; f) definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione; g) regime dei risultati scientifici e disciplina dei diritti di proprietà intellettuale applicabile nonché quella sulla riservatezza delle informazioni scambiate nell'ambito e ai fini delle attività di ricerca concordate.

Le attività disciplinate dalle Convenzioni Operative avranno inizio secondo la tempistica concordata tra le Parti, che valuteranno le priorità in relazione ai rispettivi programmi di ricerca.

Per ciascuna Convenzione il Responsabile Scientifico:

- predispone, d'intesa con le strutture della Fondazione, del CNR e degli altri eventuali Enti coinvolti, il piano operativo di attuazione del Programma;
- presenta un rapporto semestrale sui risultati conseguiti al Comitato di indirizzo strategico, il quale provvede a trasmetterlo al CNR e alla Fondazione.

Alla Convenzione operativa possono aderire eventuali altri soggetti che intendono contribuire con proprie risorse all'attuazione del progetto di cui alla Convenzione stessa.

La Convenzione stabilisce le modalità di rendicontazione degli obiettivi conseguiti e delle risorse finanziarie impiegate qualora altri soggetti abbiano contribuito con risorse proprie all'attuazione del programma di cui alla Convenzione.

Art. 6 **(Risorse)**

Il presente accordo di programma quadro non comporta oneri finanziari per le Parti.

Le Parti sosterranno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, con proprie risorse finanziarie i costi di realizzazione delle attività di ricerca congiunte secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni Operative di cui all'Art. 5.

Ulteriori risorse potranno essere messe a disposizione delle Parti a seguito di finanziamenti provenienti dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalla Commissione Europea, da altri Ministeri, Regioni ed altri soggetti interessati.

Art. 7

(Diritti di Proprietà Intellettuale)

Le Parti si impegnano a seguire le disposizioni previste dal Codice della proprietà industriale (D.lgs 10.02.2005 n. 30) in materia di titolarità dei diritti brevettuali da parte di ricercatori pubblici e delle imprese che partecipano alle attività comuni e da eventuali condizioni poste da altri soggetti finanziatori del progetto, a meno che non sia diversamente stabilito da accordi specifici sottoscritti successivamente. In particolare, salvo diverso Accordo tra le Parti:

- ciascuno dei soggetti interessati rimane titolare dei diritti di proprietà intellettuale su quanto realizzato individualmente antecedentemente alla firma del presente Accordo ancorché la materia rientri nell'ambito delle attività di interesse del presente Accordo;
 - i risultati e i progetti elaborati congiuntamente sono di proprietà congiunta dei soggetti interessati.
- L'eventuale utilizzo industriale sarà oggetto di uno specifico accordo tra le Parti.

Art. 8

(Durata dell'Accordo Quadro)

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di tre anni, rinnovabili previo accordo scritto tra le Parti. Le Parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Lo scioglimento anticipato del presente Accordo non produrrà alcun effetto sulle attività di ricerca in essere al momento del recesso, che resteranno regolate, fino al loro compimento, dalla presente intesa e dalle Convenzioni operative.

Letto, confermato e sottoscritto

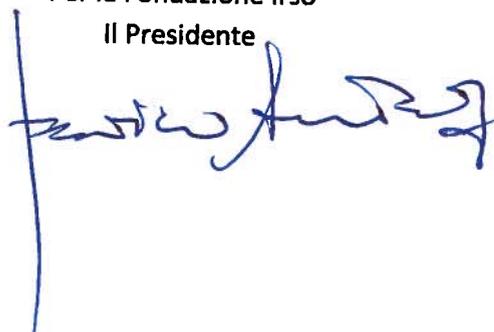
Per il Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Presidente



Per la Fondazione Irso

Il Presidente



Roma, **21 FEB. 2013**

36/P

Rif. n. 139/13

data, 11 FEB. 2013

**DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLE INFRASTRUTTURE
UFFICIO SUPPORTO ALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

APPUNTO PER IL PRESIDENTE

OGGETTO: Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Fondazione IRSO.

Si sottopone all'esame della S.V. il testo dell'Accordo Quadro allegato tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Fondazione IRSO - Istituto di Ricerca Intervento sui Sistemi Organizzativi.

La Fondazione IRSO- fondata dal Prof. Federico Butera nel 1974, è da oltre trentasette anni e senza soluzione di continuità uno dei principali centri in cui si è sviluppata la cultura organizzativa italiana. Ha condotto anticipate e ben note ricerche, cantieri di progettazione e consulenza organizzativa, alta formazione nelle imprese e nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il suo scopo sociale infatti è quello di generare e diffondere cultura sulle nuove forme di organizzazione e di lavoro che promuovano insieme competitività e prosperità economica, sostenibilità ambientale e sociale, qualità della vita. La Fondazione è convinta che solo una approfondita e rinnovata conoscenza dei punti di forza e di debolezza nelle organizzazioni e nel lavoro, e la diffusione di esempi e casi, consentirà di agire proattivamente per la competitività e lo sviluppo sociale dell'Italia.

Con l'Accordo allegato il CNR e la Fondazione IRSO, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, intendono cooperare per l'individuazione e lo sviluppo di un portafoglio di programmi di ricerca, formazione ed altre iniziative comuni nell'ambito delle discipline economiche, organizzative, ingegneristiche, sociali, psicologiche. In particolare i progetti comuni riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- innovazione e competitività nell'economia italiana
- modelli di organizzazione
- sviluppo dei territori e delle City Regions Italiane
- lavoro e lavoratori della conoscenza
- interaction design
- la gestione del Cambiamento delle Pubbliche Amministrazioni
- la promozione e il coordinamento di progetti di ricerca su base nazionale e internazionale
- la formazione di giovani studiosi

Le modalità operative concernenti l'esecuzione dell'Accordo saranno definite all'atto della stipula delle convenzioni bilaterali in cui verrà anche disciplinata la gestione delle risorse umane e strumentali appositamente dedicate. In base all'Accordo, sarà costituito un Comitato Strategico, costituito da tre rappresentanti per ogni Parte, che avrà il compito di monitorare l'andamento delle attività e supervisionare l'attuazione dell'Accordo. L'Accordo, il cui testo è stato concordato tra le Parti, non prevede oneri finanziari per il CNR ed avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Alla luce di quanto sopra, si sottopongono due originali dell'Accordo tra il CNR e la Fondazione IRSO per l'approvazione ed eventuale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR.

Il Direttore
Direzione Centrale Supporto
alla Programmazione e alle Infrastrutture
(Dott. Massimiliano Di Bitetto)

IL DIRETTORE GENERALE



Rif. 139/13

data

11 FEB. 2013

SCHEMA RIEPILOGATIVA

OGGETTO	Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la Fondazione IRSO
PROPONENTE	Ufficio Supporto alle Partecipazioni Societarie e Convenzioni
MOTIVAZIONE	Interesse dell'ente a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di iniziative comuni di collaborazione.
ADEMPIMENTI ISTRUTTORI EFFETTUATI	Esame del testo dell' Accordo Quadro e della normativa di riferimento.
ATTO PROPOSTO	Approvazione e sottoscrizione di due originali dell' Accordo da parte del Presidente del CNR.
BASE GIURIDICA DELL'ATTO	Statuto del CNR, art. 6 comma 4; Art. 49 (Collaborazioni con altri soggetti) del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR (Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025033). Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 191/2007 – Verb. 70 adottata nella riunione in data del 30 luglio 2007;
ONERI E COPERTURA	Non ci sono implicazioni economiche per il CNR.
TESTO DEL PROVVEDIMENTO E/O ATTO	Approvazione e sottoscrizione di due originali dell'Accordo in oggetto da parte del Presidente del CNR.

Il Direttore
DUSPI
(Dott. Massimiliano Di Bitetto)

11 FEB. 2013

Roma,

P.le Aldo Moro, 7
00185 ROMA
TEL. 06 49932573 -2955
FAX 06/49932440
e-mail: segreteria.sps@cnr.it

Reg. Int. n. 139/13

Al Direttore Generale

CNR - Sede

Oggetto: Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e la
Fondazione IRSO

Trasmissione due originali dell'Accordo Quadro in oggetto per l'approvazione e sottoscrizione.

Responsabile istruttoria: Dott.ssa Federica Mele int. 3069

Il Direttore
D. S. P. I.

(Dott. Massimiliano Di Bitetto)

Priorità: alta



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE
SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLE INFRASTRUTTURE

IL DIRETTORE f.f.

Direttore Generale
CNR - SEDE

Ns. Rif. 226 - 12/02/2013

OGGETTO: Accordo Quadro tra CNR e la Fondazione IRSO (36/P).

Si trasmette in allegato, la documentazione indicata in oggetto.

Cordiali saluti

Massimiliano Di Bitetto